

LA SCUOLA CATTOLICA IN CIFRE
A.S. 2023-2024

Un confronto sul medio periodo

Da quando disponiamo di dati completi, forniti dal Ministero sull'intero universo di scuola cattolica, è possibile ricostruire in dettaglio l'evoluzione del settore, documentandone purtroppo il progressivo declino, che tuttavia assume un andamento piuttosto irregolare, non solo per l'alternata presenza delle Regioni e Province autonome. Come mostra la Tavola 1.3, infatti, l'anno di massima espansione del sistema è stato il 2010-11, con un totale di 9.371 scuole, cioè 1.843 in più rispetto a oggi, con una variazione percentuale negativa del 19,7%. Le oscillazioni registrate nel periodo in esame mostrano come si siano alternati momenti di ripresa e di crisi, in genere condizionati dalle più o meno contenute variazioni delle scuole dell'infanzia, che presentano per loro natura una maggiore volatilità e incidono di più per il loro grande numero.

Tavola 1.3 – Le scuole paritarie cattoliche dal 2009-10 al 2023-24

Anno scolastico	Infanzia		Primaria		Sec. I gr.		Sec. II gr.		Totale	
	n.	var. %	n.	var. %	n.	var. %	n.	var. %	n.	var. %
2009-10	6.692	-	1.131	-	577	-	589	-	8.989	-
2010-11	7.049	+5,3	1.133	+0,2	588	+1,9	601	+2,0	9.371	+4,2
2011-12	6.610	-6,2	1.130	-0,3	591	+0,5	621	+3,3	8.952	-4,5
2012-13	6.748	+2,1	1.126	-0,4	585	-1,0	661	+6,4	9.120	+1,9
2013-14	6.431	-4,7	1.106	-1,8	570	-2,6	656	-0,8	8.763	-3,9
2014-15	6.402	-0,5	1.103	-0,3	558	-2,1	628	-4,3	8.691	-0,8
2015-16	6.260	-2,2	1.093	-0,9	543	-2,7	630	+0,3	8.526	-1,9
2016-17	6.101	-2,5	1.067	-2,4	531	-2,2	623	-1,1	8.322	-2,4
2017-18	5.777	-5,3	1.039	-2,6	515	-3,0	602	-3,4	7.933	-4,7
2018-19	5.826	+0,8	1.021	-1,7	517	+0,4	591	-1,8	7.955	+0,3
2019-20	5.594	-4,0	1.060	+3,8	527	+1,9	631	+6,8	7.812	-1,8
2020-21	5.732	+2,5	1.028	-3,0	515	-2,3	584	-7,4	7.859	+0,6
2021-22	5.739	+0,1	1.006	-2,1	510	-1,0	574	-1,7	7.829	-0,4
2022-23	5.677	-1,1	990	-1,6	504	-1,2	542	-5,6	7.713	-1,5
2023-24	5.481	-3,4	984	-0,6	509	+1,0	554	+2,2	7.528	-2,4

Fonte: CSSC.

Se spostiamo lo sguardo sull'evoluzione del numero di alunni, documentato nella Tavola 1.4, troviamo analoghe oscillazioni ma di entità maggiore, dal momento che rispetto ai valori massimi del 2010-11 (740.636 alunni) perdiamo oggi 225.501 iscritti, pari al 30,4% del valore iniziale. Anche in questo caso si registrano variazioni da un anno all'altro, ma sul totale prevalgono nettamente i segni meno, dovuti in gran parte all'andamento sistematicamente negativo dei bambini di scuola dell'infanzia e degli alunni di scuola primaria, che mostrano solo una minima inversione di tendenza nel 2020-21 (in coincidenza con la pandemia di COVID-19): su entrambi gli ordini di scuola incidono la crisi demografica e quella economica; sulla scuola dell'infanzia pesa anche la mancanza dell'obbligo, che può dissuadere dall'iscrizione. Un segnale incoraggiante può venire invece dalle secondarie di II grado, dove da sei anni si registra un costante aumento di iscritti, che trova conferma, con minore regolarità, anche nella secondaria di I grado.